

**LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' DEL
TERRITORIO DEL CISA 12 - CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE DEI COMUNI DI
NICHELINO, NONE, VINOVO, CANDIOLO**

Premessa

Il Cisa 12 con il presente documento intende definire gli indirizzi, i criteri generali, i requisiti e le modalità di sviluppo della co-progettazione dei servizi a favore di persone con disabilità presenti sul territorio.

La normativa nazionale di riferimento in tema di co-progettazione sottolinea e rafforza la centralità del processo di co-progettazione tra enti pubblici e organizzazioni del terzo settore, riconoscendolo come uno **strumento fondamentale per la programmazione e l'erogazione di servizi sociali integrati**. Questo approccio mira a promuovere una collaborazione strutturata e paritaria, in cui ogni attore coinvolto contribuisce con competenze, risorse e capacità operative per rispondere ai bisogni emergenti della collettività. Tale modello richiede con forza il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento (*Legge 7 agosto 1990, n. 241; Legge 5 giugno 2003, n. 131; Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117; Linee guida ministeriali in materia di coprogettazione adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n.72*)

Il Cisa 12 riconosce quindi nella co-progettazione non solo una procedura più **inclusiva e condivisa** dei servizi, ma anche uno strumento per ottimizzare le risorse pubbliche e sociali, favorendo un maggiore impatto positivo sui cittadini destinatari finali. Si considera inoltre la co-progettazione come lo strumento maggiormente innovativo in termini di organizzazione dei servizi e nell'attuazione dei progetti, in quanto il **soggetto del terzo settore viene a operare non più in termini di mero erogatore, ma assume un ruolo attivo, investendo risorse proprie in soluzioni progettuali**.

1. Obiettivi strategici

L'obiettivo strategico primario consiste nel porre al centro della co-progettazione un **modello innovativo di progettazione degli interventi** per le persone con disabilità, nel rispetto dei principi e delle indicazioni contenute nella normativa in materia, a partire Legge n. 227/2021 "Delega al Governo in materia di disabilità" ed i successivi Decreti attuativi, con particolare riferimento al Decreto Lgs. n. 62/2024. Tale approccio mira a favorire la realizzazione di un Progetto di Vita condiviso con la persona e la sua famiglia, promuovendo l'autodeterminazione e l'inclusione nella comunità, per una qualità della vita che risponda alle aspettative dei beneficiari, accompagnando e sostenendo in modo efficace le persone con disabilità durante le varie fasi del ciclo vitale.

Il Cisa 12 con la partecipazione dell'ASL TO 5 selezionerà, quindi, uno o più Enti del Terzo Settore per sviluppare una co-progettazione che dovrà riguardare tre MACRO AREE:

(a) **Educativa Territoriale – Servizio Inserimenti Lavorativi**

(b) **Servizi per la semiresidenzialità:**

- CST "Bacomela" 10 posti - Nichelino
- CST "Iter" 20 posti - Nichelino
- C.D. "La Trottola" 15 posti - Nichelino
- C.D. "Nuovo None" 15 posti - None

(c) **Servizi per la residenzialità:**

- Comunità Alloggio "La Crisalide" – 8+1 posti - Nichelino
- RAF "Arca nel bosco" – 8+2 posti - Vinovo (sede del Punto Rete: servizio educativo 12 posti)

2. Durata della Co-progettazione

Il CISA 12 stabilisce che gli interventi e le attività previsti dalla procedura di co-progettazione avranno inizio, indicativamente, a maggio 2025 e si svilupperanno per una **durata complessiva di 48 mesi**. La co-progettazione dovrà essere conforme alle Linee Guida Ministeriali D.M.31 marzo 2021 n.72. L'accordo di collaborazione, da formalizzare tramite una Convenzione tra il CISA 12 e i partner selezionati, avrà validità a partire dalla data di stipula e per un periodo di 48 mesi dovrà inoltre essere prevista la possibilità di rinnovo fino ad un massimo di ulteriori 48 mesi e di eventuale proroga, al termine del primo periodo o del rinnovo, fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi.

3. Risorse

Le risorse economiche complessive stanziare dal CISA 12 e dall'ASL TO 5 per la gestione e la realizzazione degli interventi previsti ammontano a circa € 3.600.000,00 annui. Questo finanziamento rappresenta il nucleo centrale per sostenere le attività programmate, garantendo una base economica solida per l'attuazione degli obiettivi strategici. Tuttavia, viene espressamente prevista la possibilità per ciascun Ente del Terzo Settore (ETS) coinvolto nella co-progettazione di contribuire con risorse proprie alla realizzazione degli interventi. Tali contributi, che possono includere risorse finanziarie, beni materiali, servizi o competenze specifiche, saranno considerati un valore aggiunto e costituiranno un criterio di valutazione della proposta progettuale. Questo approccio mira a favorire una logica di collaborazione attiva tra gli enti partecipanti, incentivando la messa in comune di risorse per ampliare l'impatto degli interventi e migliorare l'efficacia delle azioni sul territorio. La partecipazione integrativa degli ETS, oltre a rafforzare la sostenibilità economica complessiva del progetto, rappresenta un'opportunità per sperimentare modelli di intervento innovativi e orientati alla costruzione di un sistema di welfare più inclusivo e resiliente.

Inoltre, potranno essere gestiti ulteriori nuovi e/o maggiori attività, rientranti nell'ambito del progetto di co-progettazione, fino ad un massimo del 50% del valore complessivo, qualora si verifichi la circostanza della sopravvenuta esigenza di servizi supplementari, non previsti specificatamente nel progetto iniziale, e il ricorso a un nuovo partner o contraente comporti per il CISA 12 un onere economico eccessivo e/o notevoli disagi o risultati impraticabile per motivi tecnici.

Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, quali, a mero titolo di esempio, l'assegnazione di maggiori finanziamenti da parte degli Enti preposti (MLPS, Regione Piemonte, ...).

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo della convenzione, le parti concorderanno l'esecuzione delle maggiori/minori prestazioni alle condizioni originariamente previste, senza alterare le altre condizioni dell'accordo e senza diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore complessivo della procedura tiene conto di tutte le opzioni previste.

Considerato che la maggior parte del valore delle prestazioni remunera l'attività del personale impiegato nei servizi oggetto della co-progettazione, saranno previste clausole di revisione dei prezzi applicando, in analogia e ove compatibile, l'art. 60 del Codice dei Contratti Pubblici – D. Lgs. 36/2023.

4. Sinergia con le progettualità PNRR – Linea 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità.

Il CISA 12 partecipa come titolare alla procedura di co-progettazione relativa al piano operativo della progettualità PNRR – Linea 1.2 "Percorsi di Autonomia per le persone con disabilità". Alla conclusione di tale procedura, prevista per marzo 2026, salvo proroghe disposte dall'autorità competente, le progettualità in essere saranno integrate nel tavolo di co-progettazione sui servizi per le persone con disabilità, a garanzia della continuità delle iniziative avviate, assicurando una risposta costante e adeguata ai bisogni del territorio del CISA 12.

5. Procedura selettiva degli ETS e criteri di valutazione

In sintesi procedura selettiva prevederà le seguenti fasi:

1. Tramite avviso pubblico si procederà alla selezione del o degli ETS partner con lo scopo di identificare soggetti del Terzo Settore;
2. Attraverso la costituzione di una commissione tecnica (ove possibile con la partecipazione dell'ASL TO5) si valuteranno le proposte progettuali secondo criteri di trasparenza e oggettività (max 100 punti), con peso maggiore alla qualità rispetto agli elementi economici (DGR 1353/2011).

Rispetto ai criteri di valutazione si considereranno:

- a) Requisiti tecnici: esperienza, fatturato, personale qualificato, legame con il territorio;
- b) Proposta progettuale: obiettivi, analisi del territorio, azioni innovative, strumenti di gestione e governance, costi e risorse;
- c) Disponibilità di risorse aggiuntive, capacità di reperire finanziamenti, economie di scala e innovazione.

Al termine della valutazione delle proposte la Commissione tecnica dichiarerà i punteggi ammetterà alla coprogettazione gli ETS che avranno raggiunto un livello minimo di punteggio preventivamente stabilito.

6. Fasi attuative della co-progettazione

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto ministeriale 31 marzo 2021 n.72 le fasi successive alla procedura di selezione degli enti partner saranno

1. Svolgimento delle sessioni di co-progettazione;
2. Conclusione della procedura ad evidenza pubblica;
3. Sottoscrizione della convenzione.

7. Convenzione

Nel rispetto della normativa vigente, la terza fase della procedura di co-progettazione (fase sub c)) è dedicata alla stipulazione di una convenzione con i soggetti selezionati. Questo documento formale definisce in modo chiaro e dettagliato i termini e le condizioni della collaborazione, ponendo le basi per una gestione trasparente, efficiente e orientata al raggiungimento degli obiettivi strategici. La convenzione deve necessariamente includere almeno i seguenti elementi:

- a) Oggetto: descrizione chiara e specifica delle attività, degli interventi e dei servizi oggetto della co - progettazione, con riferimento alle finalità generali e agli obiettivi operativi.
- b) Progettazione condivisa: modalità di partecipazione attiva tra il CISA 12, l'ASL TO 5 e gli ETS partner nella pianificazione e gestione degli interventi, con riferimento agli strumenti di governance adottati.
- c) Durata: indicazione del periodo di validità della convenzione, specificando eventuali possibilità di rinnovo o proroga.
- d) Direzione, gestione e organizzazione: definizione delle responsabilità di ciascun soggetto coinvolto nella conduzione e nel coordinamento delle attività, inclusa la gestione operativa dei servizi.
- e) Formazione: previsione di percorsi di aggiornamento e qualificazione per gli operatori coinvolti, per garantire standard elevati di qualità nei servizi erogati.
- f) Impegni dei soggetti del Terzo Settore: Obblighi e responsabilità specifici dei partner, inclusi eventuali contributi in termini di risorse proprie (economiche, materiali o di know-how).

- g) Impegni del CISA 12 12 e dell'ASL TO5: dettaglio degli obblighi, come il supporto logistico, finanziario e amministrativo, nonché la supervisione delle attività.
- h) Impegni economico-finanziari e modalità di pagamento: specifiche sulle risorse stanziare, modalità di rendicontazione delle attività svolte, tempi e le modalità di erogazione dei fondi.
- i) Tracciabilità dei flussi finanziari: obbligo di garantire la piena trasparenza nella gestione economica, in conformità alle normative vigenti in materia di anticorruzione e trasparenza.
- j) Inadempimenti e risoluzione: indicazione delle conseguenze in caso di mancato rispetto degli impegni contrattuali, con le modalità per la risoluzione della convenzione.
- k) Cauzione (se pertinente): eventuale richiesta di garanzie economiche da parte dei soggetti coinvolti, a tutela dell'adempimento degli obblighi previsti.
- l) Controversie: procedure per la risoluzione di eventuali conflitti, privilegiando meccanismi di mediazione e arbitrato.
- m) Clausola sul trattamento dei dati personali: obblighi relativi alla protezione dei dati personali, conformemente al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale applicabile.